

Oltre la crisi

«Serve personale: scriveteci»

Appello di Confindustria Romagna: «Mancano tecnici, operai, programmatori e amministrativi»

di **Marco Principini**
 RAVENNA

Confindustria Romagna ha lanciato una campagna di ricerca di personale per conto delle proprie imprese associate, con l'obiettivo di creare un pool di eccellenze professionali da mettere al servizio delle aziende romagnole che registrano in queste settimane serie carenze di profili professionali.

«L'idea nasce dall'ascolto delle nostre associate, che in questi mesi ci hanno segnalato di avere interi fronti occupazionali scoperti - spiega il presidente di Confindustria Romagna, Paolo Maggioli - da qui la nostra call aperta ai talenti del nostro territorio: l'abbiamo volutamente lasciata senza profilazione né scadenza, proprio perché le esigenze professionali sono tante e spesso nuove o comunque in continuo aggiornamento. In questo senso, la pandemia ha funzionato come acceleratore, mettendo a nudo diffuse carenze di skill adeguate».

A questo tema è strettamente correlato anche quello dell'aggiornamento professionale e della riconversione delle competenze: «Ci rivolgiamo a



Paolo Maggioli di Confindustria Romagna

tutte le età e i livelli: in questi giorni leggiamo di timori sul fronte occupazionale, ma è un fatto che sul lato opposto le nostre imprese non trovano tecnici, operai specializzati, programmatori, sistemisti, amministrativi, solo per ricordare qualche profilo. Gli ambiti da coprire sono davvero trasversali:

la differenza, come sempre, la fanno le persone. Cerchiamo candidati con passione ed energia, voglia di mettersi in discussione, crescere e migliorare. Le nostre imprese cercano persone così». Per candidarsi è sufficiente mandare il proprio curriculum all'indirizzo talenti@confindustriaromagna.it.

Intanto, l'Italia ha 'fame' di professionalità ed ha la grande possibilità, dopo la crisi da Covid, di offrire occupazione e spingere ad un rientro i 'cervelli' fuggiti all'estero negli anni scorsi. Un percorso suffragato dal dato secondo il quale lo scorso anno sono rientrate 40mila persone nel Paese. Il dato è emerso nel corso di un seminario online promosso da 'Umana' con il sostegno di Confindustria, sul tema 'Talent senza frontiere, sfide e opportunità per il lavoro in Europa'. In particolare Barbara Beltrame Giacomello, vice presidente di Confindustria per l'internazionalizzazione ha ricordato che ad oggi si conta un notevole vuoto di figure professionali, con punte tra il 40 e il 50% che riguardano pressoché tutti i settori: elettronica, elettrotecnica, meccanica, mecatronica fino ai più svariati ambiti del turismo.

Rimini

Confindustria cerca talenti

Caccia ai talenti per cercare di combattere la mancanza di personale qualificato. Confindustria Romagna ha lanciato una campagna di recruiting per conto delle proprie imprese associate, con l'obiettivo di creare un pool di eccellenze professionali da mettere al servizio delle aziende romagnole che registrano in queste settimane serie carenze di profili professionali. «L'idea nasce dall'ascolto delle nostre associate, che in questi mesi ci hanno segnalato di avere interi fronti occupazionali scoperti – spiega il presidente di Confindustria Romagna, Paolo Maggioli – da qui la nostra call aperta ai talenti del nostro territorio: l'abbiamo volutamente lasciata senza profilazione né scadenza, proprio perché le esigenze professionali sono tante e spesso nuove o comunque in continuo aggiornamento. In questo senso, la pandemia ha funzionato come acceleratore, mettendo a nudo diffuse carenze di skill adeguate. Ci rivolgiamo a tutte le età e livelli. Le nostre imprese non trovano tecnici, operai specializzati, programmatori, sistemisti, amministrativi, solo per ricordare qualche profilo». Per candidarsi è sufficiente mandare il proprio cv all'indirizzo talenti@confindustriaromagna.it